## Con interventi di:

Marco Adorni, Marco Baldassari, Savino Balzano, Paolo Cacciari, Fabrizio Capoccetti, Giuliana Commisso, Vincenzo Costa, Matteo Falcone, Vladimiro Giacché, Diego Giannone, Antonio Martone, Diego Melegari, Teresa Numerico, Eugenio Pavarani, Valeria Pinto, Geminello Preterossi, Emanuele Puglisi, Lorenza Serpagli, Alessandro Somma, Andrea Zhok.

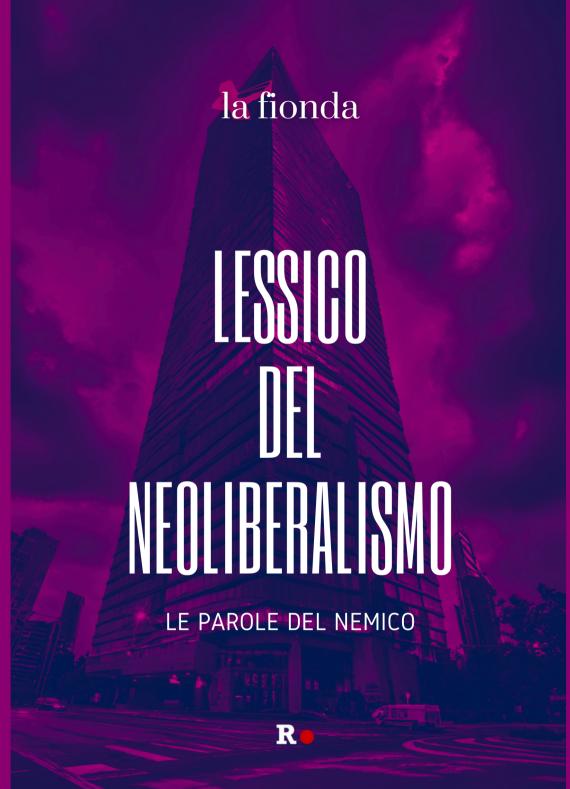
PER NOI, IL NEOLIBERALISMO È IL NEMICO. QUESTO SEMPLICE PRINCIPIO RAPPRESENTA IL PRIMO ASSUNTO CHE CI HA GUIDATO NELLA STESURA DI QUESTO AGILE VOLUMETTO, IL GUI SENSO SI PERDEREBBE SE VENISSE SPOGLIATO DI QUESTA SUA CONCEZIONE REALMENTE E VOLUTAMENTE AGGRESSIVA



euro 18,70

la fionda

LESSIGO DEL NEOLIBERALISMO



Il linguaggio taglia il reale, impone una logica, un'interpretazione degli eventi, li trasfigura.

Il linguaggio è sempre un'operazione egemonica, e il potere neoliberale si è potuto dispiegare perché ha imposto un linguaggio, un lessico che orienta lo sguardo, che impone come e di che cosa parlare.

La lotta contro il neoliberalismo è dunque oggi anche una lotta nel linguaggio, per la quale questo libro collettivo è un prezioso strumento.